



Integrazione al Regolamento di Istituto

A.S. 2021/22

Misure organizzative, di prevenzione e protezione per il contrasto all'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2

Protocollo Covid-19 di Istituto

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2021

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2021

Aggiornato in data 18/09/2021

La presente integrazione al Regolamento di Istituto si rende necessaria al fine di contrastare e contenere, anche nel corso dell'anno scolastico 2021/22, la diffusione del contagio da SARS-CoV-2, consentire la frequenza delle attività didattiche in presenza per la totalità della popolazione scolastica in condizioni di sicurezza e tutela della salute degli studenti e degli operatori scolastici, garantire il funzionamento dell'Istituto, perseguire pienamente la finalità istituzionale della scuola, vale a dire il successo formativo degli studenti.

Per l'avvio dell'A.S. 2021/2022, com'è noto, la decisione ministeriale è di assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese. Una impostazione certamente condivisa, che è tuttavia necessario sostenere e rendere fattibile e duratura con i propri comportamenti e le proprie scelte.

Le misure e le disposizioni previste avranno vigore sino alla cessazione del periodo di emergenza sanitaria deliberato dalle autorità e potranno essere integrate, modificate o prorogate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria medesima e della normativa via via emanata.

Riferimenti normativi

- DL 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"
- DL 25 maggio 2021, n. 74, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106
- DL 22 aprile 2020, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87
- DL 6 agosto 2021, n. 111
- Decreto MI 6 agosto 2021, n. 257 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/22" (Piano Scuola 2021/22)
- Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022), 14 agosto 2021
- Nota MI Trasmissione Protocollo di sicurezza (Prot. d'Intesa), n. 900 del 18/08/2021



- Nota MI n. 1107 del 22/07/2021 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle Indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (Verbale n. 34)”
- Nota MI n. 1237 del 13/08/2021 “Decreto-legge n. 111/2021 Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” – Parere tecnico”
- Linee Guida MI sulla Didattica Digitale Integrata del 07/08/2020
- Verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all’o.C.D.P.C. n. 751 del 2021
- Verbale n. 39 del 5 agosto 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all’o.C.D.P.C. n. 751 del 2021
- Circolare Ministero della Salute n. 35309 del 4/08/2021 “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-Covid-19”
- Circolare Ministero della Salute n. 22746 del 21/05/2021 “Aggiornamento sulla definizione di caso Covid-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia di nuove varianti SARS-CoV-2” misure di quarantena e isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)”
- Circolare Ministero della Salute n. 34628 del 11/08/2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)”
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” del 21/08/2020

Documenti e disposizioni interne

- Integrazione al DVR di Istituto predisposta dal Medico Competente in collaborazione con il RSPP e il Datore di Lavoro sul Rischio biologico da Coronavirus – Aggiornamento misure gestione problematiche correlate all’emergenza pandemica da SARS-CoV-2 – Scuola dell’11/08/2021
- Integrazione al DVR di Istituto sul rischio biologico (in attuazione del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro integrato il 24/04/2020 e del Documento Tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione pubblicato il 23/04/2020) del 28/04/2020, predisposta dal RSPP e perfezionata con il RLS, il Datore di lavoro e il Direttore S.G.A
- Protocollo Covid-19 di Istituto, redatto in collaborazione con il RSPP e il MC, condiviso con il RLS e con la RSU di Istituto, discusso entro il Comitato di Sicurezza Covid-19 di Istituto appositamente costituito.

Per mantenere le condizioni di sicurezza necessarie alla tutela della salute degli studenti e del personale scolastico, nonché garantire il regolare funzionamento dell’Istituto e la frequenza delle attività didattiche in presenza, i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti devono uniformarsi con consapevole, costante, collaborativa e puntuale responsabilità alle disposizioni dello specifico Protocollo adottato dall’Istituto sulla base della normativa in vigore, di cui qui si riportano le norme fondamentali e generali, e al quale si rimanda per tutte le misure di dettaglio.

Nel decidere ed effettuare l’ingresso a scuola e la permanenza nell’Istituto ogni persona conferma implicitamente, assumendosi la relativa responsabilità, di aver compreso il contenuto delle misure previste



nel Protocollo e di tutte le informazioni ricevute attraverso i canali di comunicazione predisposti allo scopo dall'Istituto, e si impegna ad aderire alle norme e alle disposizioni rese operative nella scuola.

“Il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid-19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto-legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del Codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente” (Protocollo d'Intesa).

Per quanto non previsto nella presente integrazione restano in vigore le disposizioni del Regolamento di Istituto già previste.

1.

La vaccinazione, misura fondamentale di prevenzione (dal Piano Scuola del MI)

Il CTS conferma che la vaccinazione “costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”.

Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che “anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale”.

Anche la nostra comunità scolastica, pertanto, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid, opera per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica e relazionale degli studenti.

L'Istituto, attraverso l'informazione, l'esempio, la sensibilizzazione rivolti al personale, agli studenti e alle famiglie circa le precondizioni per la presenza a scuola e i comportamenti da adottare per evitare il rischio di contagio, intende consolidare la cultura della sicurezza e sollecitare la responsabilità di ciascuno, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

2.

Procedure generali di sicurezza

Il personale, gli studenti e chiunque, a vario titolo, entri o permanga nell'esercizio delle proprie funzioni nei locali dell'Istituto è tenuto a rispettare le seguenti precondizioni per l'ingresso a scuola:



- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o sintomatologia compatibile con Covid-19, anche nei 3 giorni precedenti, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici se ci si trova in condizioni di quarantena o isolamento domiciliare;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici se si è rientrati da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici se si è stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°) o altre condizioni stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

Ciascun lavoratore è tenuto a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato (il Referente Covid-19 di Istituto, Prof.ssa Antonella Turletti) di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

“All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea”.

“Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale” (CTS, Verbale n. 82 del 28 maggio 2020, Nota MI n. 1237 del 13/08/2021 “Decreto-legge n. 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” – Parere tecnico”).

La misurazione della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

Non è prevista, al momento, alcuna autocertificazione, da parte della famiglia, che la attesti (il Governatore della Regione Piemonte Cirio ha anticipato in data 2/09/2021 una proroga dell'obbligo di autocertificazione della misurazione della temperatura, che dovrà essere tuttavia previsto da apposita Ordinanza, al momento non promulgata), ma si richiama la responsabilità dei genitori, in relazione agli studenti, e degli adulti, così come precisata nell'Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità, che costituisce parte integrante del presente documento.

Qualora si rilevasse una temperatura corporea oltre i 37,5°C o una sintomatologia respiratoria, è necessario che gli studenti restino a casa e che la famiglia avvisi la scuola (tel. 011.9832445 – Segreteria Didattica, interno 2 – Referente Covid-19 di Istituto, interno 5, antonella.turletti@iismartinetti.edu.it) e il proprio MMG o PLS. Qualora sia stato rilevato un contatto stretto con un caso di positività, o in ogni caso di dubbio, gli studenti, le famiglie e il personale sono tenuti analogamente a contattare il Referente Covid-19 di Istituto.



Gli studenti che dovessero restare al proprio domicilio per mancanza delle precondizioni per l'ingresso a scuola, o perché oggetto di provvedimenti di isolamento o quarantena da parte dell'autorità sanitaria, avendo opportunamente e tempestivamente avvisato la scuola ed essendo stati previamente autorizzati, o per scelte di prudenza concordate tra la scuola e la famiglia, potranno seguire le lezioni della giornata in modalità sincrona mediante *streaming*, utilizzando l'applicazione Meet, entrando nella Google Classroom e cliccando di seguito sul link al Meet predisposto dal docente. In tal caso, sul registro elettronico verrà segnalato che lo studente segue le lezioni in tale modalità e l'assenza non verrà conteggiata per il monte-ore necessario per la validità dell'anno scolastico. Si precisa che tale possibilità verrà concessa a queste condizioni unicamente agli studenti autorizzati e impossibilitati alla frequenza in presenza per ragioni di contenimento del contagio, o di quarantena o isolamento.

In tutti gli altri casi di assenza, viene integralmente rinnovata la procedura ordinaria: l'assenza verrà registrata come tale, dovrà essere giustificata e concorrerà al calcolo del monte ore personalizzato annuale per la validità dell'anno scolastico.

Dal momento che la frequenza in presenza è prevista per tutti gli studenti, la giustificazione delle assenze dovrà essere effettuata, da parte dei genitori, sul libretto cartaceo e tempestivamente, al primo giorno di rientro.

Le eventuali entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti continueranno a essere richieste, e pertanto autorizzate, mediante il libretto cartaceo secondo la procedura consueta, dettagliata nella relativa Circolare annuale.

3.

Certificazione verde COVID-19 (cd. Green Pass)

Circa l'obbligo della Certificazione verde COVID-19, il presente Protocollo recepisce le prescrizioni normative attualmente in vigore, precisando che la fase attuativa della materia è in corso di progressivo perfezionamento ed è in parte ancora soggetta a interlocuzioni e confronto tra i diversi soggetti decisori.

Come disposto dal DL 6 agosto 2021, n. 111, che ha inserito nel DL 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno, n. 87, l'art. 9 *ter*, a partire dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 (termine di cessazione dello stato di emergenza salvo proroghe al momento non prevedibili), al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, per accedere all'Istituto tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (cd. Green pass).

Quanto all'eventuale estensione dell'obbligo a esperti esterni o figure che occasionalmente e continuativamente operino sulle classi, il DL non li nomina. Tuttavia, nel DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) si legge che "le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione". Pertanto, in assenza di una necessaria norma dedicata, si delibera in sede di Consiglio di Istituto di prevedere nel Regolamento di Istituto integrato dal presente Protocollo, per analogia, che la Certificazione verde venga richiesta anche a coloro che da esperti esterni, in



orario curricolare o extracurricolare, svolgano interventi didattici, incontri, conferenze, attività di orientamento e simili con le classi, nonché al personale al quale è affidato il servizio bar interno all'Istituto.

La certificazione verde COVID-19 si ottiene

- dopo aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- dopo aver completato il ciclo vaccinale;
- se si è risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- se si è guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Qualora il Servizio Sanitario registri la positività al COVID-19 di una persona in possesso di Green Pass, questo sarà immediatamente revocato.

Ai soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata la Circolare Ministero della Salute 4 agosto 2021, n. 35309 prevede che in luogo della certificazione verde COVID-19 sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a “consentire l’accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105” e agli edifici destinati alle attività scolastiche. La certificazione di esenzione può essere rilasciata “direttamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell’assistito che operano nell’ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale”. Le disposizioni in oggetto e le relative certificazioni di esenzione hanno validità fino al 30 settembre 2021. Successivamente, anche le esenzioni dovrebbero essere digitalizzate per poter essere sottoposte a verifica con le stesse modalità già in uso per la certificazione verde. Le persone che ottengono una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 vengono informate sulla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

Come previsto dal Protocollo di sicurezza definito tra il Ministero e le OO. SS. e come precisato nella Nota di accompagnamento al Protocollo (Nota Prot. n. 900 del 18 agosto 2021), una parte delle risorse in via di assegnazione alle scuole “può essere destinata a coprire i costi per effettuare tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico, impegnato nelle attività in presenza e che si trovi in condizioni di fragilità sulla base di idonea certificazione medica”. La Nota di seguito afferma che “appare utile e importante chiarire che il tampone diagnostico rappresenta uno strumento essenziale per monitorare l’andamento dell’epidemia anche all’interno della comunità scolastica. Pertanto, le scuole potranno utilizzare parte delle risorse assegnate, e in corso di assegnazione, per l’effettuazione tramite le ASL o strutture diagnostiche convenzionate di tamponi nei confronti del solo personale scolastico fragile, dunque esentato dalla vaccinazione”.

Il Dirigente Scolastico è tenuto a verificare il rispetto delle prescrizioni. Le modalità e le procedure adottate a partire dall’avvio delle attività didattiche (dunque, dal 13 settembre 2021) verranno successivamente comunicate, anche sulla base delle disposizioni normative attuative ed esplicative circa la nuova piattaforma predisposta (DPCM, Circolare ministeriale) che ancora devono essere emanate. Fino a tale data, a partire dal 1° settembre 2021 il personale che acceda in Istituto per qualsivoglia ragione (esami integrativi, di idoneità,



di accertamento del recupero del debito in sessione suppletiva compresi) è tenuto a entrare dall'ingresso principale e sottoporsi nell'atrio alle procedure di verifica da parte del personale allo scopo formalmente delegato.

La verifica delle certificazioni verdi COVID-19, sia in forma cartacea sia in formato digitale, viene effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile VerificaC19, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione. Il personale delegato al controllo è tenuto a registrare esclusivamente le informazioni restituite dall'app VerificaC19.

Al momento è previsto che la verifica sia condotta quotidianamente, poiché, salvo deroghe di fonti normative o del Garante della Privacy sulle quali il dibattito è in corso, la normativa di tutela della privacy non consente di raccogliere in alcuna forma le certificazioni verdi del personale, nemmeno su base volontaria, né di richiedere, raccogliere o registrare dati ulteriori rispetto a quelli restituiti dall'app di verifica. Non è possibile, pertanto, stilare un elenco delle scadenze delle certificazioni del personale. Il DPCM 17 giugno 2021, all'art. 13 c. 5 dispone che "l'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma". Il Garante della privacy si è chiaramente pronunciato circa la non ammissibilità, per il datore di lavoro, di raccogliere dati relativi alla vaccinazione. Su tale punto è intervenuta anche la Nota MI 13 agosto 2021, n. 1237, che afferma: "A parere dello scrivente, allo stato, non risulta necessario acquisire copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita, ritenendosi sufficiente la registrazione dell'avvenuto controllo con atto interno recante l'elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato. Si ritiene in tal modo temperato l'orientamento in materia del Garante della Privacy."

In ogni caso, il dato relativo al possesso della Certificazione verde viene raccolto dalla scuola sulla base di una norma, e perciò non occorre richiedere alcun consenso al personale scolastico.

Il mancato possesso e la conseguente mancata esibizione della Certificazione verde COVID-19 al controllo previsto precludono l'ingresso in Istituto e lo svolgimento di ogni funzione correlata al proprio profilo professionale, e comportano gravi conseguenze sul piano amministrativo e del rapporto di lavoro.

La Nota tecnica del MI 13 agosto 2021 prevede: "La violazione del dovere di possesso ed esibizione (comma 1) della certificazione verde è sanzionata in via amministrativa dai dirigenti scolastici, quali "organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro". "La sanzione – da 400 a 1000 euro – è comminata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 19/2020. Tale ultimo rinvio, in ragione della previsione "generale" che pone la contestazione della sanzione in capo "agli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro", consente di ritenere, nello specifico della presente nota, che la contestazione medesima debba essere effettuata dai dirigenti scolastici e dai responsabili dei servizi educativi per l'infanzia". Come si evince dal passo successivo, tale sanzione è comminabile a partire dal quinto giorno di assenza ingiustificata per mancato possesso ed esibizione della Certificazione verde.

Il DL 111/2021 stabilisce infatti che il mancato possesso della certificazione verde è qualificato come "assenza ingiustificata" e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del



profilo professionale, né permanere a scuola dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo. Per il personale scolastico assente ingiustificato “a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”. La riammissione in servizio è possibile non appena si sia acquisito il possesso della certificazione verde COVID-19.

In merito poi ai quattro giorni di assenza ingiustificata precedenti la sospensione e alle assenze entro i quattro giorni, la Nota del 13 agosto 2021, n. 1237 precisa: “Riguardo le conseguenze delle assenze ingiustificate - oltre l’anzidetta sanzione della sospensione del rapporto di lavoro e di quella amministrativa, comminabili a partire dal quinto giorno - per norma di carattere generale, anche per quelle comprese fra il primo e il quarto giorno, al personale non sono dovute “retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”.

Circa la gestione delle attività didattiche e la copertura delle classi nei quattro giorni precedenti, la Nota precisa: “Per non avere compresenti a scuola sia il supplente che il sostituto che, nei termini, si è procurato la certificazione verde, pare più equilibrato suggerire che la decorrenza del contratto di supplenza abbia luogo a partire dal primo giorno di sospensione formale dal servizio, ovvero a decorrere dal quinto giorno dell’assente ingiustificato. Circa la durata dei contratti di supplenza, si ritiene necessario risulti condizionata al rientro in servizio del sostituto, assente ingiustificato per mancato possesso della certificazione verde”.

4.

Misure di sicurezza, prevenzione, igiene e buone prassi

Il distanziamento fisico

Come ripetutamente precisato a livello ministeriale, “si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell’abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di privazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni” (Protocollo d’Intesa).

L’impiego della Didattica Digitale Integrata nel corso dell’A.S. 2020/21 ha permesso di garantire la regolare prosecuzione delle attività didattiche anche nelle fasi più critiche dell’emergenza pandemica, stimolando contemporaneamente l’innovazione metodologica e l’impiego di strumenti digitali per lo sviluppo di nuove competenze. L’Istituto ha investito risorse significative per implementare una dotazione tecnologica adeguata e funzionale. Il personale docente ha provveduto a una formazione approfondita e continua, ponendo particolare cura anche alle implicazioni emotivo-affettive della sospensione delle attività in presenza. Il servizio di Supporto e Ascolto psicologico di Istituto ha contribuito a prevenire e arginare le situazioni di disagio. Tuttavia, la scuola è essenzialmente e per propria natura presenza, e tale si vuole che torni a essere per tutti gli studenti contemporaneamente nell’anno scolastico che si sta per avviare, come richiesto a più voci dagli studenti medesimi, dalle famiglie, dai docenti. La stessa didattica digitale, di cui si conserveranno e potenzieranno i vantaggi sperimentati e che per alcuni Indirizzi sarà impiegata per i moduli pomeridiani di recupero del tempo-scuola, si intende per l’appunto “integrata”, come previsto dalle Linee Guida ministeriali, non “esclusiva”.



Per tali ragioni l'Istituto persegue l'obiettivo di contemperare la priorità della frequenza in presenza e in sicurezza dell'intera classe con i vincoli e i limiti strutturali dell'edificio scolastico che ne ospita gli spazi, attuando le prescrizioni normative, le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, le previsioni ministeriali entro il proprio contesto e la propria specificità, e riconoscendo l'esigenza del bilanciamento tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo degli studenti e del personale della scuola, qualità del contesto educativo e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Solo attraverso la collaborazione responsabile di ogni attore della comunità educante e la presa di coscienza che la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2" (CTS), sarà possibile tuttavia conservare la regolarità della frequenza e tornare progressivamente a una piena realizzazione e fruizione dell'offerta formativa e progettuale che tradizionalmente caratterizza il "Martinetti".

Come riportato nel Protocollo d'Intesa e nel Piano Scuola ministeriale, "si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente". L'Istituto ha proceduto, in collaborazione con il RSPP e nel rispetto della normativa di dettaglio, alla mappatura delle aule sulla base delle planimetrie esistenti e mediante sopralluoghi, e ha definito, per ogni capienza delle rispettive aule, il lay-out dei banchi e della cattedra nell'assetto di distanziamento statico. restano in vigore i Regolamenti dei laboratori e della palestra già integrati lo scorso anno scolastico con le relative misure di prevenzione e protezione.

Per contemperare le fondamentali misure del distanziamento e della didattica in presenza, il CTS ha precisato che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico". Pertanto, sempre e ovunque, anche in posizione statica durante la lezione, gli studenti e il personale saranno tenuti a indossare la mascherina di tipo chirurgico.

Poiché i banchi e le sedie sono stati posizionati in un preciso layout nel rispetto delle misure di distanziamento, è necessario non spostarli rispetto alla posizione in cui si trovano all'inizio della giornata scolastica. Il banco e la sedia saranno assegnati sempre allo stesso alunno, fino a un eventuale cambio di posto, che sarà preceduto da igienizzazione da parte dei Collaboratori Scolastici. Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e se autorizzati dal docente.

Il distanziamento fisico di 1 metro è in ogni caso da mantenere in ogni circostanza, evitando di creare assembramenti sia nelle aule e nei laboratori sia negli spazi comuni. Anche la segnaletica verticale e orizzontale predisposta dall'Istituto fornisce chiare indicazioni circa le norme di comportamento da rispettare, e deve essere osservata nella sua interezza.

Fino a quando il bel tempo lo consentirà, è permesso, e consigliato, svolgere le lezioni all'aperto come nella scorsa primavera, prenotando tempestivamente mediante il calendario condiviso già predisposto.

I dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, l'utilizzo della mascherina.



A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione individuale previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso di tale dispositivo e per lo svolgimento delle attività sportive (per le quali si veda *infra*).

Pertanto, salvo le eccezioni sopra menzionate, gli studenti devono indossare sempre la mascherina chirurgica, sia all'interno dei locali dell'Istituto sia nelle pertinenze, sia nelle aule sia nei laboratori. Naturalmente, è prevista la possibilità di abbassare la mascherina per bere e per i momenti della merenda.

Le mascherine di tipo chirurgico verranno fornite dalla scuola con cadenza quindicinale o mensile a seconda del confezionamento della fornitura ricevuta e verranno smaltite dagli studenti all'uscita dalla scuola negli appositi contenitori, poi destinati alla raccolta dell'indifferenziata. Gli studenti sono tenuti a fare un uso responsabile di tale dispositivo, vale a dire indossarlo e smaltirlo come prescritto e non sprecarlo, per esempio gettandolo ancora intonso nel cestino dei rifiuti, della raccolta della carta o nelle aree verdi. Non è consentito l'uso della mascherina di comunità.

L'art 1 c. 3 del DL n. 111/2021 prevede "la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) [cioè all'obbligo di indossare la mascherina], per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità". Tale previsione, pur derivando da fonte normativa, non ha trovato conferma nel Piano Scuola né nel Protocollo d'Intesa sulla sicurezza. La sua attuazione comporta evidenti criticità sul piano attuativo, relative alla tutela della privacy dei dati sanitari e a eventuali complicità relazionali, con possibili atteggiamenti discriminatori nei confronti di studenti non vaccinati, che potrebbero verificarsi all'interno delle classi. Inoltre, se la vaccinazione - che ovviamente anche l'Istituto, come sono sollecitate a fare le scuole, sostiene e incoraggia - concorre a evitare in caso di contagio le conseguenze patologiche più gravi e ad arginare il diffondersi e il moltiplicarsi delle varianti, non protegge completamente dal contagio, rendendo per l'appunto necessario, se si vuole realmente una scuola in presenza permanentemente, l'uso della mascherina. Qualora fossero emanate disposizioni attuative finalizzate a superare tali criticità, il Regolamento e il Protocollo verranno aggiornati di conseguenza, ferma restando l'assoluta necessità di indossare la mascherina di tipo chirurgico anche in aula e anche in posizione statica in ogni circostanza in cui non possa essere garantito pienamente il distanziamento.

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina di tipo chirurgico o altro dispositivo eventualmente previsto nel DVR. Per il personale impegnato con studenti con disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, è previsto, a richiesta del lavoratore, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose), tenendo conto in ogni caso della tipologia di disabilità e delle eventuali indicazioni impartite dal medico.

Fazzoletti di carta, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati: i Collaboratori Scolastici, utilizzando guanti monouso, utilizzeranno due sacchetti adeguatamente chiusi senza comprimerli, uno dentro l'altro.

I Docenti vigileranno affinché i fazzoletti e le mascherine utilizzati dagli studenti non siano lasciati sugli arredi scolastici, ma vengano gettati dopo ogni utilizzo nell'apposito cestino dell'indifferenziata.



Le buone prassi igieniche

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare le prescritte precauzioni igieniche.

Occorre lavare frequentemente le mani secondo le corrette procedure ricordate dalla cartellonistica affissa presso i servizi igienici e disinfettarle frequentemente, a partire dall'ingresso mattutino a scuola, utilizzando la soluzione idroalcolica messa a disposizione nei dispenser collocati nelle aule, nei laboratori, nella palestra, negli spazi comuni, nei corridoi e all'ingresso dell'Istituto.

È necessario evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, e, al bisogno, starnutire e/o tossire rispettando la cd. "etichetta respiratoria", vale a dire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega del gomito.

L'areazione dei locali

Durante le attività svolte al chiuso (aule, laboratori, palestre e simili) sarà assicurata una frequente areazione naturale degli ambienti.

Anche al cambio dell'ora devono essere arieggiati i locali: il docente ricorderà agli studenti di aprire le finestre.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), verrà mantenuto, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule.

Le Regole di comportamento prescritte dall'Istituto Superiore di Sanità

- a. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c. evitare abbracci e strette di mano;
- d. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;



- k. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Disabilità e inclusione scolastica in sicurezza

L'Istituto si impegna prioritariamente ad assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...".

Viene anche confermata - art. 58, comma 1, lett. d), Decreto-Legge 25 maggio 2021 convertito con Legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

5.

Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita. Prevenzione degli assembramenti. Limitazione degli accessi

Ingresso e uscita degli studenti

Si mantengono le procedure per l'ingresso e l'uscita dalla scuola e per gli spostamenti interni nel corso della giornata scolastica già attuate lo scorso anno scolastico, con percorsi differenziati per evitare non solo assembramenti e soste lunghe, ma commistione dei flussi di persone in movimento.

L'ingresso a scuola degli studenti viene smistato tra i varchi dell'edificio, individuati in modo differenziato per ciascun piano; gli studenti sono tenuti a raggiungere immediatamente le proprie aule, spostarsi all'interno dell'Istituto quando previsto dall'orario delle attività didattiche e uscire dall'Istituto seguendo i percorsi segnalati con marcatori di posizione, frecce direzionali e cartellonistica verticale nei corridoi, con colori diversi a seconda dei piani dell'edificio dove sono collocate le aule corrispondenti ai flussi di studenti in ingresso. Gli studenti, specie quelli delle Classi Prime, e il personale vengono istruiti con opportuna informazione e formazione sui percorsi che sono tenuti a seguire.

Resta ridotto al minimo (comunque inferiore ai 15 minuti), al momento dell'ingresso a scuola, lo stazionamento degli studenti negli spazi comuni (pertinenze esterne, opportunamente differenziate in base al percorso che gli studenti seguiranno per arrivare alle proprie aule), sul quale è garantita la sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici. Non è previsto stazionamento presso gli ingressi all'interno dell'edificio.



Dal punto di vista orario, i flussi di ingresso vengono così regolati, tenendo anche conto dell'arrivo degli studenti alla fermata con i mezzi di trasporto:

ore 7,45: vengono aperti i cancelli e gli studenti presenti sostano nelle aree delimitate nelle pertinenze esterne;

ore 7,50 (1^a campanella): gli studenti entrano dal varco di ingresso a ciascuno destinato e si dirigono verso le proprie aule, dove prendono posto ordinatamente. Nel corridoio dei piani sarà attiva la vigilanza dei collaboratori scolastici;

ore 7,55 (2^a campanella): gli studenti continuano a entrare nell'edificio e nelle proprie aule; i docenti, come previsto dal CCNL 2006/09, art. 29, c. 5, sono tenuti a trovarsi nell'aula di lezione 5 minuti prima dell'inizio della medesima, e pertanto effettueranno la sorveglianza dei propri studenti;

ore 8 (3^a campanella): inizio delle lezioni.

Gli studenti che per motivi di trasporto, o personali, o perché non avvalentisi dell'IRC hanno l'autorizzazione a entrare successivamente, faranno il proprio ingresso autonomamente e si dirigeranno senza indugio verso la propria aula.

Gli spostamenti interni nel corso della mattinata scolastica dovranno seguire, come lo scorso anno scolastico, il percorso individuato per la discesa e quello, diverso, per la salita ai piani (corrispondenti rispettivamente alle due scale), in modo da evitare la commistione di flussi diversi di studenti. Lungo i corridoi gli studenti, muovendosi, dovranno sempre tenere la propria destra.

Per l'uscita da scuola verranno utilizzati a ritroso i medesimi percorsi e i varchi differenziati percorsi per l'ingresso. Il flusso di uscita delle lezioni antimeridiane avverrà tra le 13 e le 13,10, a seconda degli orari di partenza dei mezzi di trasporto, quello delle lezioni pomeridiane per gli indirizzi interessati avverrà secondo l'orario previsto.

Per gli studenti delle classi per cui sono previsti i rientri pomeridiani, il termine delle lezioni antimeridiane è fissato per le ore 13, al fine di alleggerire i flussi di uscita e consentire un'adeguata pausa per il pranzo.

I docenti dell'ultima ora e i collaboratori scolastici effettueranno la dovuta vigilanza sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione da parte degli studenti all'uscita dall'aula e dall'edificio. Anche al di fuori delle pertinenze, nelle vicinanze dell'Istituto e alle fermate dei mezzi del trasporto pubblico, oltre che sui mezzi medesimi, e comunque in presenza di altre persone l'uso della mascherina resta obbligatorio.

Intervallo

Soprattutto in considerazione della frequenza in presenza al 100% della popolazione scolastica, gli spostamenti interni saranno ridotti al minimo indispensabile e limitati, generalmente, a movimenti individuali.

Pertanto, sarà possibile recarsi ai servizi igienici in ogni momento della giornata scolastica, uscendo dalla propria aula anche durante le attività didattiche. I docenti faranno in modo di lasciar uscire, come peraltro già previsto in situazioni ordinarie, un solo studente per volta. Gli studenti non dovranno spostarsi liberamente nell'edificio, ma recarsi ai servizi igienici dell'area corrispondente alla propria aula e tornare in aula senza attardarsi. Lo spostamento per e dai servizi igienici avverrà sempre con la mascherina.

Gli intervalli continueranno a essere così organizzati:



- dalle ore 9,35 alle ore 9,45: intervallo delle classi del biennio
- dalle ore 10,30 alle ore 10,40: intervallo delle classi del triennio

Finché la temperatura esterna lo permetterà, gli intervalli così articolati verranno svolti negli spazi esterni, ai quali gli studenti accederanno attraverso i percorsi separati già utilizzati per l'ingresso, indossando la propria mascherina e osservando il distanziamento fisico, evitando ogni assembramento. Anche all'esterno gli studenti dovranno evitare assembramenti e indossare la propria mascherina. Quando l'intervallo viene svolto negli spazi esterni, non sarà possibile sostare nella propria aula, a meno che l'intera classe e il docente dell'ora lo decidano. L'intervallo continuerà a essere ricompreso nell'ora di lezione: pertanto, i docenti in servizio sosterranno all'esterno con i propri studenti e saranno tenuti alla vigilanza della stretta osservanza delle misure di prevenzione e protezione da parte loro. Al rientro, gli studenti seguiranno i medesimi percorsi dedicati utilizzati per l'ingresso mattutino.

Quando, invece, la temperatura non consente l'intervallo all'aperto, questo verrà effettuato dagli studenti all'interno della propria aula, favorendo in ogni caso il ricambio dell'aria e indossando la mascherina, salvo nei momenti in cui si consuma la merenda. Il docente dell'ora di lezione corrispondente effettuerà la vigilanza in aula e gli studenti, con il permesso del docente, potranno recarsi in piccolo gruppo, rispettando il distanziamento, al bar e al punto di ristoro posizionato di fronte all'Aula Magna, tornando velocemente in aula e consumando lì la merenda, senza girovagare o sostare nei corridoi.

L'uso dei distributori automatici posti al piano terra sarà possibile solo mantenendo il previsto distanziamento (le distanze corrette sono indicate con segnaletica orizzontale). La superficie dei distributori di bevande e snack sarà periodicamente igienizzata (più volte al giorno, e comunque al termine di ogni sessione di lezioni).

Per il consumo di acqua o altre bevande gli studenti hanno in ogni caso a disposizione la borraccia fornita dall'Istituto nell'ambito del progetto di educazione ambientale "Martinetti Plastic Less".

Il bar interno effettuerà il servizio per il personale scolastico e gli studenti rispettando le norme previste dall'Allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Il gestore è responsabile della pulizia e disinfezione degli spazi assegnati ed è tenuto a far rispettare il distanziamento previsto, evitando che si formino assembramenti.

Utilizzo dei servizi igienici

Si raccomanda di igienizzare le mani prima dell'utilizzo dei servizi igienici. Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del rispettivo piano e ala, corrispondenti alle proprie aule, senza spostarsi all'interno dell'Istituto.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

Limitazione degli accessi in Istituto

Al fine di favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio e il tracciamento di eventuali casi, le figure esterne (genitori per pratiche amministrative, fornitori), il cui accesso ai locali dell'Istituto deve ritenersi in ogni caso limitato al minimo indispensabile previo appuntamento o per attività didattiche deliberate nel PTOF di Istituto, programmate e calendarizzate, saranno sottoposte a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero a



ogni singola entrata nell'edificio e negli Uffici di Segreteria. Tali figure esterne sono tenute a rispettare le medesime misure previste dalle norme e dal Protocollo di Istituto.

Genitori e OO.CC.

La presenza di genitori in Istituto è limitata alle necessità e agli adempimenti di carattere amministrativo, previo appuntamento con il personale di Segreteria da concordare via e-mail (didattica@iismartinetti.edu.it; personale@iismartinetti.edu.it; contabilita@iismartinetti.edu.it) o telefonicamente (al numero 011.9832445), mentre i momenti di colloqui individuali con i docenti si svolgeranno, di norma e salvo particolari motivate necessità, in modalità a distanza mediante l'applicazione Meet.

Le riunioni degli Organi Collegiali aperte alle componenti Genitori e Studenti della comunità educante avverranno, salvo nuove diverse prescrizioni coerenti con le misure di carattere nazionale, in modalità a distanza, mediante l'applicazione Meet. Si rimanda al Regolamento di funzionamento degli Organi Collegiali in modalità a distanza, già deliberato dal Consiglio di Istituto e reperibile sul sito web dell'Istituto, che è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Accesso agli Uffici di Segreteria

Per qualsiasi esigenza didattica, amministrativa e contabile gli Uffici possono essere contattati telefonicamente o via e-mail agli indirizzi sopra indicati. Nel caso di pratiche che richiedano la presenza, non più di una persona per sportello, è possibile recarsi negli Uffici di Segreteria durante gli orari di apertura consueti previo appuntamento, da concordare via mail o telefonicamente, o prenotare attraverso moduli Google appositamente configurati; si applicano le regole d'uso delle mascherine, della registrazione e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

L'accesso del personale interno agli Uffici deve rispettare scrupolosamente l'orario di apertura, e può avvenire per non più di una persona per sportello. Si applicano le regole del distanziamento fisico, dell'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

Utilizzo della Sala Insegnanti

L'utilizzo della Sala insegnanti, dotata di divisori in plexiglas nelle postazioni a sedere, è concesso con l'obbligo di rispettare sempre la distanza di 1 metro e utilizzare obbligatoriamente la mascherina protettiva. Come lo scorso anno scolastico, anche i locali della Biblioteca sono attrezzati e destinati, salvo specifiche attività programmate, al medesimo uso.

6.

Attività specifiche

Attività di Scienze Motorie

Per quanto riguarda le attività didattiche di Scienze motorie e sportive svolte all'aperto negli impianti sportivi dell'Istituto, che sono da preferirsi finché le condizioni meteorologiche lo consentiranno, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Qualora svolte al chiuso, in palestra, è richiesta l'adeguata areazione dei locali. Il Documento dell'INAIL "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (A.S. 2021-2022)" fornisce le seguenti indicazioni: "per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre) sono stati previsti metodi di areazione e distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del



DPCM 17 maggio 2020). Circa le attività fisiche sono state privilegiate le attività fisiche sportive individuali ed è stata definita la necessità di rispettare un distanziamento di 2 metri se al chiuso e 1 metro all'aperto. Anche in questo caso è stata prevista una rapida turnazione per l'accesso agli spogliatoi".

Il CTS distingue poi in base alle zone geografiche di rischio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili, ma, specialmente, al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Resta in vigore il Regolamento già predisposto e integrato con le misure di sicurezza lo scorso anno scolastico.

La palestra sarà permanentemente aerata e igienizzata a ogni avvicendamento delle classi, e così gli eventuali attrezzi impiegati. Nel caso di attrezzature fisse che prevedono un utilizzo comune, queste saranno sanificate a ogni utilizzo dell'attrezzo.

Gli studenti sono tenuti a non condividere i propri effetti personali e arrivare a scuola già vestiti adeguatamente per l'attività motoria, in modo da dover sostituire solo le scarpe prima della lezione. Gli zaini e gli effetti personali andranno inseriti in un sacco individuale.

Resta contingentato e soggetto a turnazione l'accesso agli spogliatoi, i cui posti sono adeguatamente distanziati, alla fine della lezione, per un rapido cambio di indumenti minimi, rigorosamente indossando la mascherina.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO, che prevedono per gli studenti un vincolo di un monte ore minimo di 90 ore per il Liceo e 150 ore per l'Istituto Tecnico nel triennio finale, vengono condotte in diverse modalità, per garantire un'adeguata realizzazione dei percorsi, lo sviluppo di competenze trasversali e l'apprendimento di informazioni di carattere orientativo:

- attività e progetti di carattere teorico e/o laboratoriale condotti con esperti e docenti all'interno dell'Istituto;
- attività formative e di orientamento fruibili in modalità a distanza, sincrona o asincrona;
- attività in presenza presso strutture ospitanti convenzionate con l'Istituto, se la situazione contingente continuerà a consentirlo, in accordo con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa e dal "Piano Scuola" del Ministero dell'Istruzione.

Le attività di PCTO nelle strutture accoglienti proseguiranno secondo la programmazione dell'Istituto e dei Consigli di Classe. Attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi e nell'ambito della convenzione l'Istituto procederà a verificare che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Pertanto, le proposte verranno opportunamente valutate in merito all'impegno richiesto e alle garanzie di sicurezza offerte dai soggetti partner.

La scuola effettuerà con i soggetti ospitanti quanto di propria competenza, introducendo nella convenzione e nel progetto formativo precisi obblighi di informazione dello studente in capo al soggetto ospitante.



Con l'estensione del Green Pass alle attività economiche si può prevedere che questo venga richiesto per l'accesso alle strutture ospitanti.

Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale dovranno svolgersi nel rispetto delle misure di sicurezza e protezione previste. I locali saranno opportunamente e approfonditamente igienizzati nell'alternarsi tra un gruppo classe e il successivo. Come lo scorso anno scolastico, al termine delle attività di laboratorio gli studenti provvederanno autonomamente all'igienizzazione della propria postazione di lavoro, con i prodotti messi a disposizione dall'Istituto.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali. In base alla normativa vigente, sugli autobus noleggiati per il trasporto, salvo deroghe o eccezioni che verranno eventualmente comunicate, sono obbligatori il possesso e l'esibizione del Green Pass.

7.

Misure igienico-sanitarie

Operazioni di pulizia degli ambienti scolastici e dei servizi igienici

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", nel Rapporto IIS COVID-19 n. 12/2021 e n.19/2020, e secondo il disciplinare dell'INAIL.

Si precisa che per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida, come previsto dal Rapporto IIS COVID-19 n. 12/2021, nonché dall'Allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, saranno rigorosamente rispettate le misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici, sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Nel corso delle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico è stata verificata, con esito positivo, la funzionalità ed efficienza dei servizi igienici.



Verrà garantita un'adeguata areazione di tutti i locali, tenendo aperte le finestre durante le lezioni se la temperatura esterna lo permette o arieggiando il locale tra una lezione e quella successiva. Verranno mantenuti costantemente aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Si provvederà alla disinfezione degli spazi didattici (aule ordinarie, laboratori, palestra) prima di ogni accesso nel caso di turnazione delle classi, e alla disinfezione degli spazi comuni. I docenti provvederanno a igienizzare la propria postazione con i detergenti messi a disposizione dall'Istituto. Gli studenti igienizzeranno la propria postazione nei laboratori.

Si rimanda, per quanto prescritto ordinariamente, al DVR di Istituto, come integrato dal RSPP dell'Istituto.

Sono obbligatori il lavaggio frequente e l'igiene delle mani, nonché la disinfezione periodica delle mani con soluzione alcolica, mediante i dispenser collocati in ogni aula e negli spazi comuni.

Le operazioni di pulizia giornaliera e l'igienizzazione di tutti gli ambienti da parte del personale, sulla base di un cronoprogramma ben definito, sono state definite in apposito disciplinare, illustrate durante apposita riunione ai Collaboratori Scolastici, verificate quotidianamente e documentate attraverso un sistema di checklist previste per ciascun locale in merito alle diverse azioni effettuate, che costituisce un registro regolarmente aggiornato come richiesto dal Protocollo d'Intesa.

Dispositivi di Protezione Individuale

L'Istituto fornisce le mascherine monouso di tipo chirurgico al personale scolastico e agli studenti.

Di seguito le prescrizioni per i diversi profili del personale scolastico.

a) Collaboratori scolastici nelle attività di pulizia e detersione: si seguono le prescrizioni di cui alle Indicazioni dell'ISS previste nel Documento dell'8 maggio 2020, nella sezione relativa a "Operazioni di sanificazione tutti i tipi di locali" e nel Disciplinare dell'INAIL: per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione si rimanda a quanto indicato nella citata Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". In particolare, "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per prodotti ad uso professionale) in base al prodotto". Pertanto, la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio.

b) Docenti/ATA nel caso di gestione di un eventuale caso sospetto da COVID-19: è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno 1 metro e indossare la mascherina chirurgica.

c) Personale amministrativo nelle attività di ricevimento front-office e nella gestione del cartaceo con spray idro alcolico: è sufficiente la mascherina chirurgica; relativamente all'utilizzo nella gestione del cartaceo da parte del personale amministrativo di "spray idro alcolico", si rappresenta che in nessuno dei documenti tecnici del CTS è stato previsto tale utilizzo, che, pertanto, si ritiene non necessario.

d) Docenti di sostegno/educatori e personale ATA. Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate. Come sopra precisato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con il suo



uso continuativo. Per il personale che interagisce con alunni diversamente abili, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, si può prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di guanti e/o ulteriori dispositivi di protezione individuali (es. visiere) per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico curante. Detto personale dovrà farne richiesta al Dirigente Scolastico. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

La visiera deve essere indossata dai Collaboratori Scolastici durante le operazioni di pulizia e igienizzazione dei servizi igienici. Essa, inoltre, è adatta a proteggere chi la indossa quando ci si deve necessariamente avvicinare a una persona momentaneamente priva di mascherina, come può accadere, ad esempio, durante un intervento di primo soccorso. Due visiere sono custodite e sempre a disposizione presso il centralino, in caso di necessità.

8.

Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria e sorveglianza sanitaria eccezionale

Il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo alle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il Medico Competente, che l'Istituto ha già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Il Medico Competente provvederà alla formazione di tutto il personale scolastico con apposito corso/video di formazione, tenuto in modalità a distanza.

È in ogni caso essenziale richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.: *“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”*

Particolare tutela è posta a favore dei lavoratori in possesso di disabilità con connotazione di gravità (L. 104/92, art. 3, c. 3) o di certificazione medico legale attestante una condizione di rischio (immunodepressione, esiti da patologie oncologiche o terapie salvavita), per i quali la possibilità di smart working emergenziale viene prorogata fino al 31 dicembre 2021 dalla Legge 87/2021.

Anche in relazione agli studenti viene presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Viene infatti confermata - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 – e ribadita nel Piano Scuola l'attenzione alle “necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”.



Le specifiche situazioni degli alunni in tali e ben delimitate condizioni di fragilità, come conferma il Protocollo d'Intesa, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Allo scopo viene comunicata attraverso il sito web di Istituto apposita informazione, con moduli Google per la rilevazione delle diverse condizioni di "fragilità" documentate, che saranno in ogni caso soggette alla stretta valutazione del Dirigente Scolastico, sulla base della certificazione del MMG/PLS e in accordo con il Consiglio di Classe.

9.

Articolazione del tempo-scuola settimanale e organizzazione delle attività didattiche (proposta a delibera del CD)

L'orario settimanale resta articolato in moduli da 50 minuti, con recupero obbligatorio del tempo-scuola da parte degli studenti (in presenza o in DDI) e dell'orario di lavoro da parte dei docenti. Nonostante le permanenti condizioni di emergenza, l'Istituto riesce a garantire l'intero tempo scuola a tutti gli studenti, secondo la seguente articolazione settimanale delle attività didattiche e della frequenza scolastica.

L'orario provvisorio e, successivamente, definitivo sono pubblicati progressivamente sul sito web di Istituto.

Modalità di frequenza delle attività didattiche – CORSI DIURNI

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO/CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

BIENNIO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – interamente in presenza

30 moduli settimanali

TRIENNIO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – in presenza

1 pomeriggio in Didattica Digitale Integrata (3 moduli), dalle ore 15 alle ore 17,30

33 moduli settimanali

LICEO SCIENTIFICO - Opzione SCIENZE APPLICATE

BIENNIO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – interamente in presenza

30 moduli settimanali

TRIENNIO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – in presenza

1 pomeriggio in Didattica Digitale Integrata (3 moduli), dalle ore 15 alle ore 17,30

33 moduli settimanali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)

Tel 011 9832445
Fax 011 9833568

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900r@pec.istruzione.it
WEB: ISMARTINETTLEDU.IT

LICEO LINGUISTICO

BIENNIO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – interamente in presenza

30 moduli settimanali

TRIENNIO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – in presenza

1 pomeriggio in Didattica Digitale Integrata (3 moduli), dalle ore 15 alle ore 17,30

33 moduli settimanali

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

TUTTI GLI ANNI DI CORSO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – interamente in presenza

2 pomeriggi in Didattica Digitale Integrata (di 2 moduli ciascuno), dalle ore 15 alle ore 16,40

34 moduli settimanali

ISTITUTO TECNICO CHIMICO

TUTTI GLI ANNI DI CORSO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – interamente in presenza

1 pomeriggio in presenza (4 moduli), dalle ore 13,40 alle ore 17 (con un breve intervallo tra i due blocchi da 2 moduli)

34 moduli settimanali

LICEO ARTISTICO

TUTTI GLI ANNI DI CORSO

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13,10 – interamente in presenza

2 pomeriggi in presenza (di 4 moduli ciascuno), dalle ore 13,40 alle ore 17 (con un breve intervallo tra i due blocchi da 2 moduli)

38 moduli settimanali

Didattica Digitale Integrata

La didattica digitale viene utilizzata in modo complementare e integrato alla frequenza scolastica in presenza. Ai sensi delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione sulla DDI del 07/08/2020, il Regolamento di Istituto è integrato con il Regolamento dell'utilizzo della Google Suite for Education per le attività di Didattica a Distanza dell'IIS "P. Martinetti". Il Collegio Docenti aggiorna e inserisce nel PTOF il Piano per la DDI.



Salvo restrizioni imposte da eventuali ingravescenze della situazione pandemica sulla base delle quali i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alla prioritaria garanzia della didattica in presenza (esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica), in concomitanza delle quali potrà essere impiegata per sopperire a un'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza, la Didattica Digitale Integrata viene impiegata unicamente per realizzare le «curvature Martinetti» e completare l'orario obbligatorio per gli Indirizzi Liceo Scientifico di ordinamento/con potenziamento sportivo, Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate, Liceo Linguistico, Istituto Tecnico per il Turismo, in modo da arricchire e variare l'offerta formativa, proporre attività stimolanti e sviluppare nuove competenze.

Gli studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni con responsabilità, autonomia e impegno, mantenendo comportamenti corretti e rispettando le disposizioni del Regolamento dell'utilizzo della Google Suite for Education.

Le famiglie sono chiamate a collaborare con la scuola supportando, consigliando e seguendo le attività dei figli in modalità digitale, affinché l'apprendimento possa essere proficuo e l'esperienza di interazione con i docenti e i compagni soddisfacente e motivante.

Per questo, nel Patto Educativo di Corresponsabilità è stata inserita un'Appendice dedicata alla Didattica Digitale Integrata, come previsto dalle Linee Guida ministeriali.

Modalità di frequenza delle attività didattiche – Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo

Si mantiene anche per il corrente anno scolastico la rimodulazione dell'orario deliberata per l'anno scolastico 2020/2021, per le classi 4S e 5S, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgeranno lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, eventualmente da registrare per gli assenti, e inoltre potranno utilizzare in sincrono e/o caricare sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi passo-passo con evidenziazioni attraverso il cursore, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web, e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie materie.

Si viene così incontro alle esigenze di molti lavoratori con due turni, mattino e pomeriggio a settimane alterne, e alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli adulti, che, con un orario interamente in presenza rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Eventuali esigenze degli studenti adulti relative alla frequenza scolastica che comportino eventuali deroghe all'articolazione prevista, motivate da ragioni di salute certificate o familiari, personali e professionali saranno prese in esame e valutate dal Dirigente Scolastico e dalla Commissione dei corsi.



10.

Informazione e comunicazione

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico.

Pertanto, al fine di ridurre il rischio e prevenire la diffusione del virus, l'Istituto pone in essere le seguenti azioni di informazione e comunicazione al personale, agli studenti e alle famiglie:

- pubblicazione del presente Protocollo e delle comunicazioni a studenti e famiglie sul sito web istituzionale dell'Istituto;
- rimandi e link, sul sito web di Istituto, alle pagine dedicate dei siti del Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, ISS, Regione Piemonte;
- comunicazione informative sulle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione del presente Protocollo, nonché dell'organizzazione delle attività didattiche e della frequenza scolastica, mediante Circolari interne al personale, agli studenti e alle famiglie;
- il personale scolastico e gli studenti sono/saranno destinatari, in avvio dell'anno scolastico, di specifiche attività di informazione/formazione tenute dal RSPP e dal MC.

Formazione

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, sia pure in condizioni di rischio verosimilmente ridotto in ragione dell'avanzamento della campagna vaccinale, l'Istituto proseguirà nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale e gli allievi, destinando almeno un'ora alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

Le attività di formazione saranno condotte dal RSPP e dal MC di Istituto, e proposte agli studenti con la collaborazione dei docenti.

Formazione specifica

Il Referente COVID-19 di Istituto è stato formato lo scorso anno scolastico mediante la piattaforma EDUISS dell'ISS (<http://www.eduiss.it>), in modalità FAD, per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19, e provvede a un aggiornamento continuo sulla base della normativa progressivamente emanata.

11.

Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021, "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal Verbale del CTS n. 34/2021, "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il



soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del Referente Covid-19, aula casi sospetti Covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), il Protocollo d'Intesa conferma la validità delle precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, fa riferimento a quanto contenuto nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, che l'Istituto continua ad applicare come di seguito schematizzato in relazione ai diversi scenari possibili.

L'Istituto, come previsto dalla norma, ha nominato il Referente Scolastico COVID-19 (Prof.ssa Antonella Maria Turetti, Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico), responsabile, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e la Commissione di Sicurezza di Istituto, già appositamente costituita e rinnovata per l'A.S. 2021/22, dell'interlocuzione con le famiglie e con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

Si prendono in esame i seguenti scenari.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19.
- Il Referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno viene ospitato nella stanza dedicata o in un'area di isolamento. Viene individuato come locale destinato all'accoglienza e isolamento dei soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre dopo l'ingresso a scuola l'infermeria sita nell'edificio della palestra, accessibile dall'esterno senza entrare nei locali della scuola.
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato (Collaboratori Scolastici in servizio presso il centralino), mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto, in dotazione all'Istituto.
- Il minore non verrà lasciato da solo ma sarà in compagnia di un Collaboratore Scolastico che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19, come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- L'alunno dovrà indossare una mascherina chirurgica, salvo che non la tolleri.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, sarà dotato di mascherina chirurgica.



- Le superfici della stanza o area di isolamento saranno pulite e disinfettate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Le fasi successive seguiranno le procedure stabilite dal DdP dell'ASL e dalla Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.
- Il rientro a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Protocollo d'Intesa)

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio

- L'alunno deve rimanere al proprio domicilio.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Le fasi successive seguiranno le procedure stabilite dal DdP dell'ASL e dalla Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.
- Il rientro a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Protocollo d'Intesa)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- In primo luogo, occorre assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; lo si invita ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Le fasi successive seguiranno le procedure stabilite dal DdP dell'ASL e dalla Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.
- Il rientro a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Protocollo d'Intesa)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e informare il MMG.
- deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.



- Le fasi successive seguiranno le procedure stabilite dal DdP dell'ASL e dalla Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.
- Il rientro a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Protocollo d'Intesa)

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Sarà compito del Coordinatore di Classe controllare scrupolosamente l'aggiornamento dei dati relativi alle assenze degli studenti sul registro elettronico e comunicare le anomalie sopra precisate al referente scolastico per il COVID-19.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota/Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si seguiranno le procedure stabilite dal DdP dell'ASL e dalla Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

Casi confermati di positività a scuola (Piano Scuola MI)

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). L'Istituto rispetterà quanto previsto dall'autorità sanitaria competente.

12.

Il ruolo delle famiglie: alleanza educativa e assunzione di responsabilità

In considerazione della situazione contingente e della complessità organizzativa della frequenza scolastica, l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, è imprescindibile.

Aumentando, come è giusto che sia, le responsabilità della scuola in termini di vigilanza per la tutela della salute di tutti, occorre che nella stessa misura si incrementi il senso di responsabilità della famiglia nella



stretta osservazione dello stato di salute dei figli e di collaborazione nell'ipotesi che la famiglia venga contattata per una sospetta sintomatologia.

Bisogna essere consapevoli che, pur adottandosi in Istituto ogni accorgimento e misura di prevenzione, la frequenza in presenza di tutti gli studenti, che si servono dei mezzi di trasporto pubblico e conducono al di fuori della scuola una propria vita familiare, sociale, ludica, comporta in ogni caso un rischio.

Pertanto, di pari passo con la progressiva adesione alla campagna vaccinale da parte degli studenti, che secondo il CTS "costituisce, a oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della SARS-CoV-2, impedire che si generino focolai di infezione e, pertanto, evitare di dover rinunciare alla didattica in presenza, oltre che alle altre attività di socializzazione in ambiente scolastico", la salute e la sicurezza degli studenti e del personale scolastico dipendono in larga misura dalla stretta osservanza delle misure previste e delle norme, nonché dall'assunzione in ogni momento della vita quotidiana, anche extra-scolastica, di comportamenti prudenti e responsabili.

Per questo motivo, il Patto Educativo di Corresponsabilità, che le famiglie sottoscriveranno in occasione dell'avvio delle lezioni, è stato integrato con precisi impegni in relazione ai rischi, alle situazioni e agli obblighi correlati al contenimento del contagio da Covid-19.

13.

Integrazione al Regolamento di disciplina

Restano in vigore le disposizioni deliberate dagli Organi Collegiali lo scorso anno scolastico, che integrano il Regolamento di Istituto come segue.

Gli studenti che dovessero essere sorpresi a violare le norme nazionali e regionali connesse alla gestione e al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 saranno passibili di procedimento disciplinare, di competenza del Dirigente Scolastico d'urgenza, del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto a seconda della gravità, contestualmente valutata, ferma restando l'imputabilità per le fattispecie di reato introdotte dalla normativa di emergenza, per la quale verranno segnalati alle autorità competenti.

Gli studenti che dovessero essere sorpresi a violare le misure di prevenzione e protezione definite nel Protocollo Covid-19 di Istituto e riprese nel presente Regolamento saranno similmente soggetti a procedimento disciplinare presso gli stessi Organi a seconda della gravità. I comportamenti scorretti saranno sanzionati in maniera progressiva, sulla base della ricorsività e della gravità della trasgressione.

In particolare, sono previste le seguenti fattispecie:

- a. l'assenza o il mancato utilizzo dei DPI (le mascherine di tipo chirurgico) in ogni situazione prevista dalle norme e dal presente Protocollo;
- b. il mancato rispetto della segnaletica (utilizzo dei percorsi prestabiliti) e delle indicazioni assegnate per gli spostamenti e le uscite autorizzate dall'aula;
- c. l'assunzione deliberata di comportamenti finalizzati ad eludere le misure di sicurezza previste o a irridere, anche al fine di arrecare pregiudizio alla salute dei membri della Comunità scolastica.

Si prevede di comminare le seguenti sanzioni:

- a. una prima sanzione di carattere verbale (ammonizione con annotazione sul registro elettronico);



- b. di fronte alla reiterazione dello stesso comportamento scorretto (a partire da un numero pari a tre ammonizioni), sarà avviato un procedimento disciplinare, che contempra la possibilità di sospensione senza obbligo di frequenza;
- c. infine, nel caso in cui l'allievo manifesti una palese e intenzionale violazione delle misure, in totale sprezzo della salute dei compagni e della comunità scolastica, si prevede l'allontanamento dall'Istituto, previo intervento del Dirigente Scolastico o dei suoi Collaboratori e convocazione della famiglia.

14.

Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Il Servizio di Ascolto e Supporto psicologico già fornito dall'Istituto verrà incrementato, anche ai sensi delle iniziative e degli eventuali stanziamenti ministeriali dedicati, per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

I colloqui e gli incontri verranno effettuati, a seconda delle condizioni di contesto, in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Per le classi Prime e Seconde, al fine di promuovere relazioni efficaci e favorire la costituzione del gruppo-classe, nonché di orientare e motivare gli studenti, sono organizzati in avvio dell'anno scolastico apposite attività a cura del servizio psicologico di Istituto.

15.

Trattamento dei dati personali in periodo di emergenza Covid-19

Il trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati avverrà nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente, secondo quanto precisato nell'informativa allo scopo predisposta dal DPO di Istituto e reperibile sul sito web di Istituto.

16.

Aggiornamento delle misure e delle procedure operative

Le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché le norme comportamentali prescritte nel presente Regolamento, potranno essere aggiornate, integrate, modificate, sospese o prorogate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle previsioni normative nazionali e regionali.

AGGIORNAMENTO AL 18/09/2021

Green Pass - modalità di verifica in Istituto dal 16 settembre 2021 e aggiornamento normativo

Modalità di verifica

Come comunicato dal Ministero dell'Istruzione, a partire dal 13 settembre 2021 è attiva la nuova piattaforma nazionale per il controllo del Green Pass. Tramite il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) sarà disponibile una specifica funzionalità che permetterà al Dirigente Scolastico (o al suo delegato) di accertare



istantaneamente – mediante un’interazione tra il sistema stesso e la Piattaforma Nazionale-DGC – la validità della Certificazione Verde di tutto il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l’Istituto.

Perfezionata nell’inserimento dei dati e verificata nel funzionamento, a partire dal 16/09/2021, e salvo eventuale diversa comunicazione, la verifica del possesso e della validità della Certificazione verde Covid-19 dei docenti in servizio viene condotta ogni giorno direttamente dal Dirigente Scolastico e dal Direttore S.G.A. a tal fine formalmente delegato.

Pertanto, non sono più previsti i controlli ordinari agli ingressi, né alla prima ora né negli orari di entrata in servizio successivi, salvi il caso di personale di nuova nomina fino all’inserimento del contratto nel Sistema Informativo e altri casi particolari.

In caso di esito negativo alla verifica, i docenti interessati verranno contattati direttamente, con l’avvio delle procedure previste dalla normativa come illustrate nella Circolare Docenti n. 288.

I docenti che si trovassero in particolari situazioni sono pregati di contattare direttamente il Referente Covid-19 di Istituto, Prof.ssa Turletti, e il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico controllerà progressivamente gli esiti delle procedure di verifica sulla base dell’orario di servizio dei docenti.

Si richiama alla responsabilità del rispetto dell’obbligo e alle sanzioni previste in caso di violazione.

Aggiornamento normativo

In data 11/09/2021 è entrato in vigore il DL 10 settembre 2021, n. 122, il quale inserisce al DL 22 aprile 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, l’art. 9-ter, che prescrive:

c. 1: “Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti [...]”.

c. 3: “La misura di cui al comma 2 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute”.

c. 4: “I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 2 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 2. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro”.

c. 5: “La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74”.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)

Tel 011 9832445
Fax 011 9833568

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois039000@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

Ai fini della certificazione verde Covid-19, la L. 126 del 16/09/2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ed entrata in vigore il 19/09/2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” ammette la validità anche del tampone molecolare salivare, nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della Salute, se con esito negativo (lettera e), a modifica dell'articolo 9).

La Certificazione verde COVID-19 avrà inoltre validità di 12 mesi e non più 9 mesi per i soggetti vaccinati, e verrà rilasciata anche contestualmente all'avvenuta somministrazione di una sola dose di un vaccino dopo una precedente infezione da SARS-COV 2, acquisendo validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione.